Siamo proprio sicuri che andrà tutto bene?

Devo proprio ammettere che la frase simbolo di questo periodo, "andrà tutto bene", non mi ha mai del tutto convinta. Non che sia pessimista, anzi, ci mancherebbe, tutt'altro; ma a me trasmette un messaggio sbagliato. Non ci si può limitare a scrivere che tutto andrà bene, ma bisogna <u>fare in modo</u> che tutto vada bene, e il nostro dovere, ora come ora, è seguire le indicazioni e i decreti del Governo e agire con cautela. Ciò di cui abbiamo più bisogno è il buon senso, la pazienza e naturalmente il coraggio. In questo caso non vale la citazione manzoniana "Il coraggio, uno non se lo può dare". È vero che non possiamo darcelo, ma possiamo riceverlo, prendendo magari ispirazione dai medici e gli infermieri che, con coraggio, hanno lavorato e continuano a lavorare incessantemente rischiando la propria vita e salute. Dopotutto, la parola coraggio deriva dal latino *cor, cordis* (= cuore), e ora è richiesta una prova di cuore e di amore verso gli altri.

LETIZIA CHIOSTRI

INDIRIZZO CLASSICO - I.I.S. ALBERTI -DANTE FIRENZE